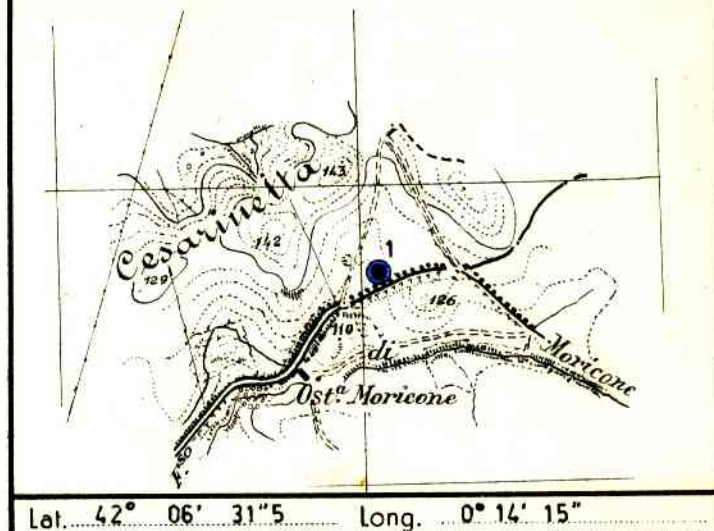


CANTIERE di MORICONE

POZZO N° 1
1174 col

E/PROF

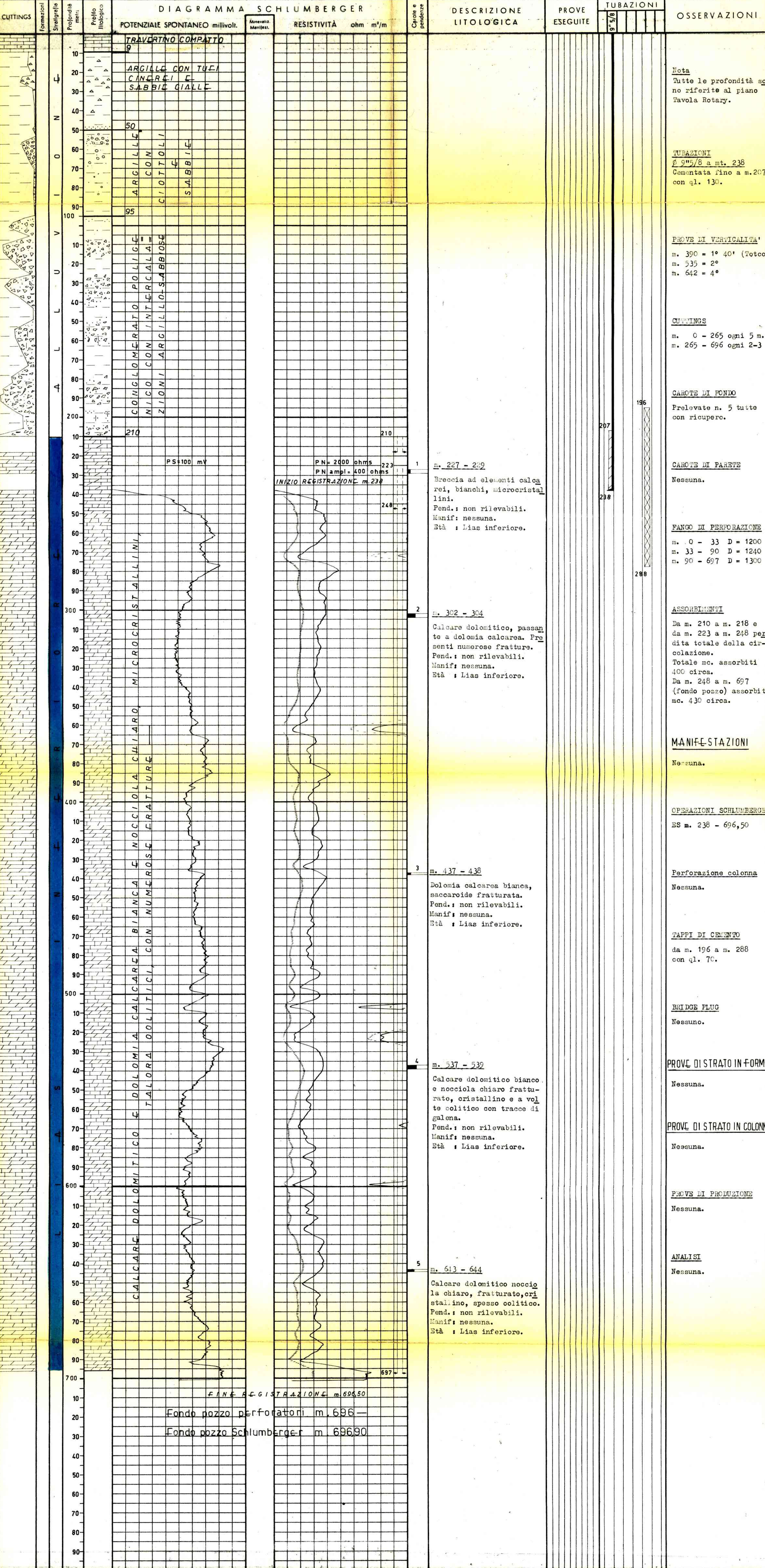
Carta d'Italia I.G.M. F° 144 Tav. III N-E Scala 1:25.000



Profilo aggiornato al 12-11-1960
Dal Dr. M. PERCUDANI
Compilato da M. PERCUDANI
Geologo di cantiere M. PERCUDANI
Visto dal Geologo Reuz-Silvan
D.S. RE. M. PERCUDANI

	Ghiaia		Basalti		Acque dolci		Carote parte recuperata		Tubi cementati
	Conglomerato		Tufo		Acqua salata		Pendenze		Tubi finestrati
	Sabbia		Argilla		Tracce di gas		Carote di parete		Tubi forati con fucile
	Arenaria		Argilla sabbiosa		Gas		Tracce di gas		Tubi presi del terreno
	Argilla		Argilloscisti		Tracce di olio		Manifestazioni di gas		Teppi di cemento
	Marna sabbiosa		Marna		Olio		Assorbimenti		Squeezing
	Gesso		Solfo		Perdite circolari		Manifestazioni di olio		Bridge Plug
	Calcare marnoso		Calcare		Manifestazioni di acqua		Foro deviato		Prove di tester riuscite
	Calcare		Calcare fratturato		Manifestazioni di olio		Prove di tester non riuscite		Tubing con packer di produzione
	Calcare con selce		Calcare dolomitico		Dolomia		Pistone		
	Dolomia		Terreni fessurati						

Impianto CARDWELL S-235 Inizio perforazione 17-9-1960 Intervallo in produzione
Profondità totale m. 696 Ultima perforazione 14-10-1960 Inizio produzione
Tavola Rotary m. 113,60
Prima flangia m. 109,20
Piano terra m. 110 ~



ANNOTAZIONI

<p>GEOLOGICHE</p> <p><u>STRATIGRAFIA</u> aggiornata al 24.10.1960 dai Drr. Tedeschi - Dondi</p> <p>Il sondaggio Moricone 1 ha avuto compiti di prima esplorazione nel permesso "Foggio Mirteto"; il suo tema di ricerca era costituito dal riconoscimento della serie litostratigrafica fino al substrato calcareo che dal rilievo sismico sembrava trovarsi, nella zona della ubicazione, in situazione di "alto".</p> <p>I risultati di questa ricerca possono essere così riassunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalla superficie al top dei calcari (m. 210) sono presenti termini alluvionali grossolani con trascurabili episodi argillosi. Mancano pertanto termini di copertura; - il substrato calcareo (da m. 210 in poi) appartiene al Lias inferiore (massiccio) ed è costituito da calcari dolomitici e dolomie intensamente fratturate, che sono stati attraversati per circa 500 m. onde escludere la possibilità di arrestare la perforazione in seno ad un "ostacolo". 	<p>MINERARIE</p> <p>Risultato sterile il pozzo è stato abbandonato previo tappo di cemento eseguito da m. 196 - 288 a cavallo della scarpa colonna Ø 9 5/8.</p>	<p>TECNICHE</p> <p>Nessuna.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------